

Varieta' da olio - Nazionali

CORATINA

Di origine pugliese si è poi diffusa in tutta Italia. Albero di media vigoria, assurgente, chioma mediamente folta, foglia di medie dimensioni, ellittico-lanceolate. Frutto di elevate dimensioni (3-4 g) obovato leggermente asimmetrico di colore verde con apice nero alla maturazione.

Buona resistenza alle basse temperature, teme la rogna ed il cicloconio.

Parzialmente autosterile si avvantaggia di impollinazione incrociata con Frantoio, Leccino e Moraiolo.

Maturazione medio tardiva. Produttività buona. La resa al frantoio è media (20%), olio fruttato intenso, amaro e piccante con alto contenuto di polifenoli; dopo alcuni mesi perde l'amaro e parte del piccante e diventa più armonico.



FRANTOIO

Varietà di origine Toscana, si è diffusa praticamente in tutte le zone olivicole del mondo. Albero di media vigoria si caratterizza per avere i rami principali molto tortuosi ed inclinati e i rami fruttiferi sottili, flessibili, tipicamente penduli. Foglie di forma lanceolata di dimensioni medie e di colore verde lucente. Frutto di dimensioni medie (1,5-2,5 g), di forma ovoidale allungata e leggermente asimmetrico; colore dal verde chiaro al nero violaceo più o meno intenso, presenta rade ma ben visibili lenticelle.

Si adatta abbastanza bene ai vari tipi di terreno. Ha scarsa resistenza al freddo e una certa sensibilità alla rogna, al cicloconio e alla mosca.

Autofertile, si avvantaggia della impollinazione incrociata con Leccino, Maurino, Mignola e Pendolino mentre a sua volta è risultato un buon impollinatore per numerose altre cultivar.

Estremamente precoce nella messa a frutto (che a volte si manifesta addirittura nelle piante in vivaio). La maturazione è scalare e tardiva. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è medio-elevata (22-24%), olio di ottima qualità fine, sapido, fruttato.



LECCINO

Cultivar coltivata in tutte le zone olivicole italiane e nei principali areali del mondo. Albero vigoroso con portamento assurgente ed aperto, si caratterizza per l'andamento inclinato dei rami principali e dei rami secondari. La chioma è ampia, espansa, con molti rametti penduli, arcuati all'apice. Foglie di medie dimensioni, ellittico-lanceolate, di colore verde grigio. I frutti di solito riuniti a gruppi di 2/3 per infiorescenza, sono di media pezzatura (2-2,5 g), di forma ellissoidale, leggermente asimmetrici, con apice arrotondato e base appiattita. Alla raccolta le drupe sono nero – violacee e si prestano ad essere utilizzati anche per il consumo da tavola.



E' nota la particolare tolleranza del Leccino alle avversità climatiche (freddo, nebbia e venti) ed ad alcune patologie (rogna, cicloconio e carie). Viceversa, questa cultivar ha manifestato una particolare sensibilità alla fumaggine.

E' autosterile ed ottimi impollinatori sono Pendolino e Frantoio.

Maturazione piuttosto precoce e contemporanea. La produzione è elevata ed abbastanza costante. La resa al frantoio è media (17-22%), olio di buona qualità, dolce ma senza picchi aromatici.

LECCIO DEL CORNO

Cultivar toscana, occasionalmente diffusa in tutto il centro Italia. Pianta di media vigoria con portamento espanso ed una chioma molto folta. Foglie grandi ed espanse di tipico colore verde cupo. Drupe di dimensioni medie (2-3 g), di forma ovale, colore dal verde brillante lenticellato al nero violaceo lenticellato, schiacciata alle estremità, tipicamente riunite in grappoli, con breve picciolo. Resiste bene al freddo, al ristagno di umidità e alle più comuni avversità parassitarie compresa la mosca.



E' autosterile ed ottimi impollinatori sono Pendolino, Frantoio, Moraiolo, Maurino e Leccino.

Invaiaura tardiva e contemporanea. Produttività elevata e costante. Resa in olio media, olio mediamente fruttato, leggermente piccante con retrogusto amaro, di colore verde con buon contenuto di polifenoli.

Catalogo Olivi

MAURINO

Cultivar toscana tipica da olio, di sviluppo medio e portamento delle branche principali eretto; la chioma è raccolta con rami fruttiferi penduli e cime risalenti. Le foglie sono ellittiche, di medie dimensioni e di colore verde - grigio. Frutti piuttosto piccoli (1,5-2,5 g), ellissoidali e leggermente asimmetrici, alla raccolta sono di colore nero-violaceo.

Ha scarsa resistenza al cicloconio e può essere coltivata anche in zone umide, fredde e soggette a nebbie.

Cultivar autosterile, si avvantaggia di impollinatori come Pendolino, Leccino, Frantoio, Moraiolo ed è a sua volta ottima impollinatrice per il Moraiolo ed il Pendolino. Maturazione precoce e contemporanea. Produttività generalmente buona ma leggermente alternante. La resa al frantoio è media (20-21%), olio di eccellente qualità.

MORAIOLO

Varietà diffusa negli areali olivicoli dell'Italia centrale. Pianta di media vigoria con branche a portamento assurgente tendenti a divaricarsi e rami fruttiferi diritti. La chioma, raccolta, e' ricca di foglie a forma ellittico-lanceolata, di colore verde-grigio e di medie dimensioni. Frutto di modeste dimensioni (1,5-2 g), rotondeggiante, sferoidale, simmetrico. Alla raccolta le drupe sono di colore nero-violaceo opaco.

Ha media resistenza al freddo, carie e rogna ma è sensibile a ristagni di umidità, sia atmosferica che nel terreno e al cicloconio.

E' autosterile e richiede impollinatori quali Pendolino e Maurino.

La maturazione è molto precoce e contemporanea. Produttività mediamente elevata e costante. La resa al frantoio è media (18-20% ma con punte fino al 24%); olio fruttato, armonico, amaro e piccante, di color verde con un buon contenuto di polifenoli.



Catalogo Olivi

PENDOLINO

Originario del comprensorio fiorentino, ha trovato larga diffusione anche nel centro Italia soprattutto come impollinatore; le piante inoltre sono apprezzate per le pregevoli caratteristiche ornamentali. E' specie dal tipico portamento pendulo e dimensioni piuttosto modeste. La chioma folta è ricca di foglie lanceolate, strette e lunghe, di medie dimensioni e di colore verde-grigio piuttosto scuro. Il frutto è di medie dimensioni (1,5-2,5 g) di colore nero con superficie pruinosa, forma obovata, asimmetrica, con apice arrotondato.



Ha media resistenza al freddo ed è sensibile a fleotribo, cicloconio e fumaggine.

E' autosterile e buoni impollinatori sono Leccino, Moraiolo, Frantoio e Maurino. A sua volta è ottimo impollinatore per la grande produzione di polline e per la compatibilità con numerose cultivar da olio e da mensa.

La maturazione dei frutti è mediamente precoce e contemporanea. Presenta elevata e costante fruttificazione. Ha una elevata resa al frantoio (22-23%), olio di gusto delicato e molto gradevole.

ROSCIOLA

Varietà diffusa in Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo. Albero di moderato sviluppo e chioma assurgente; i rametti, penduli sotto il carico dei frutti, sono provvisti di foglie di medie dimensioni, lanceolate, simmetriche, di colore verde chiaro con riflessi cinerei. Frutto di medie dimensioni (2-2,5 g), di forma ellissoidale con base ed apice arrotondati, le olive presentano una caratteristica colorazione nero - violacea con riflessi rossi.



La resistenza è discreta a tutti i più comuni parassiti dell'olivo, buona resistenza agli stress idrici.

Varietà quasi autosterile e quindi bisognosa di impollinatori.

Maturazione abbastanza precoce. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è discreta (circa 20%), olio di rilevante qualità con leggero fruttato armonico tendenzialmente dolce, di colore giallo chiaro.

Varieta' da olio - Marchigiane

CARBONCELLA

Cultivar di origine marchigiana, diffusa soprattutto nelle province di Ascoli Piceno e Macerata. Albero di limitata vigoria a portamento assurgente. Chioma poco voluminosa a media densità. Foglie di piccole dimensioni e color verde grigio. Frutto di modeste dimensioni (1-1,5 g) tondeggiate, di colore violaceo scuro a maturazione.

Poco resistente al freddo ed al cicloconio, mediamente alla rogna. Molto resistente alla siccità, si adatta a terreni poco profondi e aridi.

Varietà autosterile, necessita di impollinatori come Ascolana Tenera, Sargano, Lea.

Maturazione tardiva. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è medio-elevata (18-20%), olio fruttato armonico, amaro e pungente, di colore verde intenso con buon contenuto di polifenoli.



MIGNOLA

Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nelle province di Ascoli Piceno, Macerata e Ancona. Albero di media vigoria con portamento espanso, chioma voluminosa di bassa densità. Il frutto è di piccole dimensioni (1-1,5 g) ovoidale, asimmetrico con apice appuntito, con colore che va dal verde intenso al nero inchiostro.

Resistenza media al freddo e alta alla mosca.

Varietà autosterile necessita di impollinatori come Leccino e Moraiolo.

Ha una maturazione precoce e contemporanea. Produttività elevata e abbastanza costante. Resa in frantoio molto elevata; olio mediamente fruttato caratteristico per il sapore fortemente amaro, di colore giallo oro con alto contenuto di polifenoli.



Catalogo Olivi

ORBETANA

Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nella provincia di Macerata. Albero di elevata vigoria, con portamento assurgente, chioma voluminosa di bassa densità. Foglie ellittico-lanceolate di colore verde-grigio nella pagina superiore. Frutto di dimensioni medio-grandi (2,5-3 g) con forma ovoidale, apice umbonato, con colore che va dal verde intenso lenticellato al nero lucido.

Molto resistente al freddo e alla mosca.

Varietà autosterile necessita di impollinatori.

Ha una maturazione tardiva e contemporanea. Produttività media e alternante. Resa in frantoio medio bassa; olio fruttato armonico amaro e pungente, di colore verde con buono contenuto di polifenoli e clorofille.



PIANTONE DI MOGLIANO

Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nella provincia di Macerata ad altitudini sopra 600 mt. Albero di media vigoria, con portamento assurgente, chioma poco voluminosa ad elevata densità. Foglie strette ed allungate. Frutto di dimensioni medio-grandi (2,5-3 g) con forma ovoidale, apice umbonato, con colore che va dal verde chiaro al rosso violaceo.

Resistenza al freddo e alla siccità buona, alla rogna e alla mosca media.

Varietà parzialmente autofertile.

Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata e costante. Resa in olio elevata; olio leggermente fruttato, tendenzialmente dolce di color giallo oro.



Catalogo Olivi

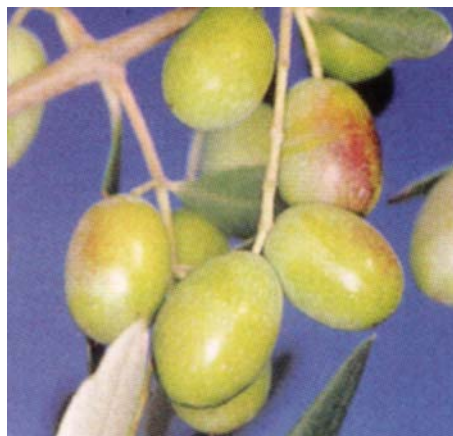
RAGGIA

Cultivar marchigiana diffusa nella provincia di Ancona. Albero di elevata vigoria, con portamento espanso, chioma voluminosa molto densa. Foglie grandi ed espanse. Frutto di dimensioni medie (2-2,5 g) con forma ovoidale allungata asimmetrica, con colore che va dal verde chiaro al nero violaceo.

Resistenza al freddo media, suscettibilità alla rogna e al cicloconio elevata.

Varietà parzialmente autofertile.

Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata con qualche alternanza. Resa in olio medio-elevata; olio fruttato, armonico leggermente ammandorlato, di color giallo oro.



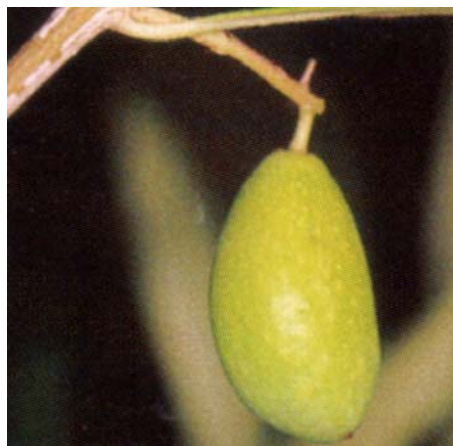
RAGGIOLA

Cultivar marchigiana diffusa principalmente nella provincia di Pesaro. Albero di elevata vigoria, con portamento espanso, chioma voluminosa e molto densa. Foglie molto lanceolate di medie dimensioni. Frutto di dimensioni medie (2 g) con forma ovoidale allungata, arcuata e asimmetrica con colore che va dal verde al nero violaceo.

Resistenza al freddo media, suscettibilità alla rogna e al cicloconio elevata.

Varietà parzialmente autofertile.

Ha una maturazione tardiva e scalare. Produttività limitata e relativamente costante. Resa in olio elevata; olio fruttato, ammandorlato, leggermente amaro e piccante, di color verde tendente al giallo.



Catalogo Olivi

SARGANO DI FERMO

Cultivar marchigiana diffusa soprattutto nel Fermano e nelle province di Ancona e Macerata. Albero di elevata vigoria, mediamente assurgente, chioma voluminosa molto densa. Foglie lunghe, strette, sottili di medie dimensioni. Il frutto è di piccole dimensioni (1-1,5 g), di forma ellissoidale, colore dei frutti dal verde chiaro al violaceo lenticellato.

Resistenza ai venti anche salmastri, media sensibilità al freddo, alla rogna e al cicloconico.

Varietà autosterile necessita di impollinatori.

Maturazione tardiva e scalare. Produttività elevata ma tendenzialmente alternante. Resa al frantoio bassa; olio fruttato, equilibrato, leggermente dolce, con retrogusto amaro e piccante di color giallo con buon contenuto di polifenoli.



Varietà da tavola e a duplice attitudine

ASCOLANA TENERA

Cultivar originaria della provincia di Ascoli Piceno, occasionalmente coltivata in tutte le Marche. Pianta vigorosa a portamento assurgente, chioma molto densa. Foglie ellittiche, regolari e di colore verde intenso di medie dimensioni. Frutto di eccezionali dimensioni (8-10 g), forma ellissoidale, leggermente asimmetrico con apice arrotondato od appena conico, destinato alla mensa.

Resistenza elevata a freddo, cicloconio, fumaggine e rogna ma è sensibile alla mosca.

Cultivar parzialmente autosterile, buoni impollinatori sono Rosciola, Leccino, Frantoio, Pendolino.

Maturazione precoce. Produttività media e alternante. La resa al frantoio è discreta (16-18%). La polpa è tenera e si presenta di colore bianco latte, rappresenta circa l'86-87% del frutto.



BELLA DI SPAGNA

Varietà diffusa in Puglia e sporadicamente coltivata nell'Italia centrale. Pianta vigorosa, chioma molto densa. Foglie strette. Frutto di eccezionali dimensioni (10-12 g), forma ellissoidale destinato alla mensa.

Varietà decisamente rustica resiste bene alle principali avversità climatiche; ha inoltre elevata tolleranza alla rogna.

Autosterile, buoni impollinatori sono Pendolino e Maurino.

Produttività buona ma suscettibile di alternanza. La resa al frantoio è discreta (16-18%). La polpa è consistente.



NOCELLARA DEL BELICE

Cultivar diffusa principalmente in Sicilia. Pianta contenuta con portamento espanso. Foglie ellittiche-lanceolate, di colore verde scuro risultano spesse e coriacee. Frutto di medio grandi dimensioni (6-8 g).

Piuttosto resistente si adatta bene negli areali meridionali e centrali è sensibile alla rogna, cicloconio e alla verticilliosi.

E' autosterile, necessita di impollinazione incrociata con Giarraffa

e Pidicuddara. Maturazione tardiva, le olive possono essere destinate sia alla produzione di olio che di olive da tavola. Produttività elevata e costante. La resa al frantoio è discreta (15-18%); olio fine, delicato e di grande qualità. La polpa è consistente e pari all' 85% del frutto.



SANTA CATERINA

Originaria della Toscana vuole terreni collinari freschi e non troppo compatti. Pianta di notevole sviluppo, molto vigorosa e con chioma globosa, espansa. Foglie ellittico-lanceolate, di medie dimensioni e di colore verde chiaro. Frutto molto grande (7-9 g), ellissoidale, asimmetrico, con apice appuntito e base arrotondata.

Buona resistenza al freddo e scarsa al cicloconio.

Cultivar autofertile. La maturazione è precoce e la raccolta viene effettuata verso i primi di settembre quando le olive hanno sempre un bel colore verde intenso. La produttività è abbondante ma presenta una certa alternanza. Usata come oliva da tavola di grande pregio, con polpa che si stacca facilmente dal nocciolo.



Catalogo Olivi

PICHOLINE

Di origine francese. Albero di media vigoria, con chioma a portamento aperto e un po' assurgente. Rami fruttiferi generalmente penduli. Foglie ellittico-lanceolate, grandi di colore verde chiaro. Le drupe di forma ellissoidale allungata, di medie dimensioni (3-5 g), vengono raccolte verdi se utilizzate per la mensa, nere se destinate alla produzione di olio.

Presenta elevata resistenza alla siccità e media al freddo, cicloconio e mosca. Grande produttività, piuttosto costante.

Cultivar parzialmente autofertile, si avvantaggia dell'impollinazione incrociata con Leccino.

La maturazione è tardiva. La resa al frantoio è media (18-20%).

La polpa si distacca facilmente dal nocciolo.



UOVO DI PICCIONE

Cultivar di discreta vigoria, a portamento assurgente e chioma espansa. I rami sono lunghi e flessibili, provvisti di foglie ellittico-lanceolate, di medie dimensioni e di colore verde lucente. Oliva da mensa di eccezionali dimensioni (8-10 g), di forma ellissoidale e leggermente asimmetrica, viene raccolta quando è di colore verde lucente.

Buona resistenza a freddo, occhio di pavone e rogna.

E' parzialmente autofertile e quindi necessita di opportuni impollinatori; a sua volta è ottima impollinatrice per molte cultivar.

La maturazione è precoce. Produttività medio-alta e costante. La polpa è pari all'82% del frutto.

